

LAMEZIA TRUCKS SRL

Sede in C.DA CARRA' COSENTINO - VIA DEI BIZANTINI, 176 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 50.000,00 I.V.

Perizia di valutazione al 30/09/2020

Premessa

Il sottoscritto dott. Giuseppe Costanzo, nato a Nicastro (ora Lamezia Terme), il 27/09/1961, Cod. Fisc. CST GPP 61P27 F888U, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna, al n. 2389/A, nonché all'Albo dei Periti del Tribunale di Lamezia Terme, Revisore Legale iscritto al relativo registro al n. 16.474, con D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 bis del 21/04/1995, domiciliato presso il proprio studio, in Lamezia Terme, Via Alessandro Volta, 66, pec giuseppe.costanzo1@pec.commercialisti.it,

ha ricevuto incarico

dalla Sig.ra Palmieri Fiorentina, nata a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 24 gennaio 1953, residente a Pianopoli in Via Gramsci, 75, C.F. PLM FNT 53A64 F888D, quale proprietaria di una quota nominale di Euro 2.000,00 del capitale sociale della LAMEZIA TRUCKS SRL, con sede in C.DA CARRA' COSENTINO - VIA DEI BIZANTINI, 176 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ), C.F., P.Iva e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Catanzaro n. 02047270794, capitale sociale Euro 50.000,00 i.v., alla data del 04 aprile 2019, di stimare il valore della suddetta partecipazione.

In esecuzione di detto incarico nelle seguenti note si procederà a stimare il valore economico della LAMEZIA TRUCKS SRL con sede in C.DA CARRA' COSENTINO - VIA DEI BIZANTINI, 176 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ).

La LAMEZIA TRUCKS SRL. è stata costituita a rogito Notaio Mario Bilangione, in data 31 gennaio 1996, al n. 55170 rep. e racc. 13683 con sede in C.DA CARRA' COSENTINO - VIA DEI BIZANTINI, 176 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) iscritta alla Camera di Commercio di CZ al n. 02047270794 con capitale sociale di Euro 50.000,00 I.V..

I soci attuali componenti sono:

- **MARCELLO PALMIERI**, nato a Nicastro il 20 maggio 1959, residente a Lamezia Terme, in Via Salvatore Miceli, 18, Codice Fiscale PLM MCL 59E20 F888P, quota di nominali Euro 6.500,00, pari al 13% del capitale sociale;
- **FRANCESCO PALMIERI**, nato a Lamezia Terme il 13 febbraio 1950, residente a Lamezia

Terme, in Via Salvatore Miceli, 4, Codice Fiscale PLM FNC 50B13 F888B, quota di nominali Euro 2.000,00, pari al 4% del capitale sociale;

- **FIorentina PALMIERI**, nata a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 24 gennaio 1953, residente a Pianopoli in Via Gramsci, 75, C.F. PLM FNT 53A64 F888D, quota di nominali Euro 2.000,00, pari al 4% del capitale sociale;
- **GIUSEPPE PALMIERI**, nato a Nicastro il 23 settembre 1967, residente a Lamezia Terme, in Via D. Petruzza, 2, Coop. Tornado 4a, Codice Fiscale PLM GPP 67P23 F888L, quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale;
- **FRANCESCO PALMIERI**, nato a Lamezia Terme il 15 maggio 1953, residente a Lamezia Terme, in Via Montelungo, 4, Codice Fiscale PLM FNC 53E15 F888T, quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale;
- **FRANCESCO VINCENZO PALMIERI**, nato a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 19 dicembre 1961, residente a Lamezia Terme, in Via D. Petruzza, 2, Coop. Tornado 5a, C.F. PLM FNC 61T19 F888G, quota di nominali Euro 12.500,00, pari al 25% del capitale sociale;
- **CHERUBINA BRUNA PALMIERI**, nata a Nicastro (ora Lamezia Terme) il 11 dicembre 1955, residente a Lamezia Terme, in Via Guglielmo Marconi, 65, C.F. PLM CRB 55T51 F888B, quota di nominali Euro 2.000,00, pari al 4% del capitale sociale.

Descrizione dell'attività sociale

La società ha per oggetto:

- a) l'acquisto, la vendita, la permuta, di autoveicoli, motoveicoli e trattori o attrezzi agricoli di qualsiasi genere e per qualsiasi destinazione: industriale, commerciale, artigianale, agricolo o per uso privato, sia in conto proprio che per conto di terzi, nonché, il disbrigo di tutte le pratiche che conseguono all'acquisto, vendita e permuta, compresa la possibilità di procedere alla revisione di autoveicoli in conformità con quanto stabilito dalle leggi in materia;
- b) l'acquisto, la vendita e la permuta di ricambi ed accessori relativi agli autoveicoli di cui al punto precedente, nonché, di combusti-bili o liquidi refrigeranti in genere;
- c) la gestione di officina meccanica di ripara-zione di macchine agricole, industriali e per movimento terra, nonché, carrozzeria, revisione motori, costruzione ed assemblaggio di ribaltabili e cassoni e qualsiasi altra attività di costruzione, carpenteria, manutenzione e riparazione nel settore meccanico, idraulico ed oleodinamico;
- d) l'assunzione di rappresentanze attinenti con gli scopi sociali di cui ai punti precedenti;
- e) l'intermediazione nelle vendite di autoveicoli e loro ricambi;
- f) il commercio di prodotti chimici, di prodotti agricoli e per l'agricoltura e, in genere, di prodotti di consumo vari;
- g) il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società ed enti nei quali partecipa, nonché, il rilascio di garanzie reali e personali a loro favore.

L'attività è effettivamente svolta nel settore della vendita di ricambi per autoveicoli industriali e agricoli e nella loro riparazione, svolta nella Unità Locale di Marcellinara.

Metodologia di valutazione

In tema di valutazione d'azienda la dottrina ha elaborato diversi metodi applicabili quali:

- metodi patrimoniali
- metodi reddituali
- metodi misti
- metodi finanziari

I metodi patrimoniali si basano sul principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo componenti il capitale. Tali metodi comportano la revisione legale dei conti degli elementi attivi e passivi, la riespressione in termini di valori correnti degli elementi attivi non monetari, determinando così una serie di plusvalenze o minusvalenze, e l'attualizzazione del valore dei crediti e debiti differiti.

Un problema di rilievo consiste nel tenere conto, in sede di riespressione in termini correnti, dei potenziali carichi fiscali che sono sottintesi. L'aliquota espressiva degli oneri fiscali è, nella prassi, oscillante tra il 20% ed il 30 %.

I metodi reddituali si basano sulla considerazione che il valore attribuibile ad una azienda non possa essere altro che il valore attuale dei redditi prospettici. Tale funzione presenta differenti strutture a seconda che i redditi si presumano di durata indefinita o di durata limitata nel tempo.

Due sono gli aspetti centrali nel procedimento reddituale di valutazione dell'azienda:

- la scelta del tasso di rendimento normale
- la scelta del reddito medio atteso

Per ciò che concerne il primo aspetto, abbiamo considerato il criterio del tasso opportunità, consistente nella scelta di un tasso equivalente al rendimento offerto da investimenti alternativi a parità di rischio; ciò si estrinseca nella forma $i = r + s$ in cui r indica una costante del saggio di remunerazione degli investimenti senza rischi ed s indica un indice quantitativo dell'intensità del rischio d'impresa.

Per ciò che concerne la scelta del reddito, abbiamo considerato i redditi storici normalizzati; abbiamo cioè modificato i redditi contabili procedendo all'eliminazione di:

- proventi e conti straordinari
- proventi e conti estranei alla gestione
- politiche di bilancio e di altre situazioni distorcenti rispetto al fine
- componenti di reddito apparenti.

I metodi misti permettono di considerare contemporaneamente gli aspetti reddituali e patrimoniali.

I metodi finanziari si basano sul principio che il valore attribuito ad una azienda sia determinato dai flussi di cassa prodotti dalla gestione nel periodo di previsione, tenuto conto dei valori

terminali, delle attività e degli indebitamenti.

Nella pratica vengono applicati principalmente i seguenti metodi di valutazione:

1. Metodo del valore attuale della rendita perpetua

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore del capitale economico (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso (R).

Per ciò che riguarda l'orizzonte temporale di riferimento, entro il quale si stima che l'azienda sia in grado di produrre reddito, è possibile ricorrere alla durata indefinita.

In questo caso, il valore dell'azienda (W) equivale al valore attuale di una rendita perpetua di rata costante (R), calcolata al tasso (i), determinato in base alla seguente formula:

valore attuale del reddito perpetuo:

$$W = R/i$$

R = reddito medio atteso

i = tasso di rendimento normale

La configurazione del reddito (R) rilevante ai fini dell'applicazione del metodo in questione è quello *prospettico*, idoneo a riflettere le condizioni di redditività attesa dell'azienda; *medio*, vale a dire che l'impresa è stabilmente in grado di produrre, e *normalizzato*, ossia depurato dalle componenti straordinarie non ripetibili e comunque estranee alla gestione, e in ogni caso determinato sulla base di soluzioni razionali e comunemente accettate dal punto di vista tecnico. Ciò comporta che nella configurazione del reddito (R) rilevante debba essere eliminata ogni componente negativa la cui appostazione sia dettata esclusivamente dall'esigenza di ridurre il reddito imponibile ai fini dell'imposizione diretta, ovvero dall'intento di attuare determinate politiche di bilancio.

Il reddito *medio normale* è calcolato, infatti, con riferimento a condizioni normali di svolgimento della gestione e, in particolare, a condizioni di indebitamento, "regolari" e non eccezionali, in assenza di situazioni particolarmente favorevoli o sfavorevoli, e consegue da una redistribuzione nel tempo dei componenti straordinari (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi, ecc.); il medesimo, inoltre deve essere determinato al netto degli oneri tributari che gravano seppur potenzialmente su di esso, e dei compensi figurativi diversi dalla remunerazione del capitale proprio e delle eventuali partecipazioni agli utili spettanti a terzi.

Il tasso di attualizzazione (i) utilizzato incorpora il compenso derivante dal semplice trascorrere del tempo (sostanzialmente pari al rendimento riconosciuto ad attività prive di rischio), ed altresì l'adeguata remunerazione del rischio sopportato.

In particolare, *il tasso di puro interesse*, relativo agli impieghi di capitale a rischio nullo, è determinato sostanzialmente in riferimento a titoli di debito pubblico a scadenza non breve; peraltro, in periodi di inflazione, il medesimo deve essere depurato dall'erosione monetaria creata dalla componente inflazionistica e, pertanto, assunto nella sua configurazione di *tasso reale*.

La maggiorazione del tasso di puro interesse a titolo di *premio per il rischio di impresa* è commisurata all'intensità del rischio generale d'impresa gravante sul capitale proprio, la cui stima dipende dalla valutazione dei seguenti fattori.

- condizioni generali: congiuntura economica, inflazione, situazione politico-sociale del paese ecc.

- condizioni settoriali: struttura del mercato di appartenenza, condizioni varie di instabilità del settore, ecc.

- condizioni aziendali: solidità patrimoniale, livello e composizione dell'indebitamento, situazione di liquidità con annesse condizioni di pagamento e di incasso, variabilità dei risultati operativi della gestione, parco clienti, ecc.

Il metodo reddituale, pur trovando un limite nell'aleatorietà delle stime sulle capacità reddituali dell'impresa che non sono altrettanto riscontrabili quanto le verifiche di valore corrente dei cespiti che compongono il patrimonio sociale, è indispensabile ad integrazione e confronto di stime effettuate con altri metodi, che spesso attribuiscono, ingiustificatamente, maggior rilievo al capitale investito piuttosto che alle capacità reddituali future di quel medesimo capitale.

2. Metodo della capitalizzazione limitata del sovrareddito (*goodwill*)

Questo metodo, che attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali, consente di considerare, nel processo valutativo, tanto le prospettive di reddito dell'azienda, quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, pertanto, a riflettere gli elementi di obiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo, ivi compresi i beni e i diritti, al netto dei capitali dei terzi investiti in azienda), senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda.

Il medesimo prevede, in concreto, la determinazione del valore del patrimonio netto della società, mediante la verifica della consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, a cui si aggiunge l'avviamento che rettificcherà in aumento (*goodwill*) o in diminuzione (*badwill*), il predetto valore patrimoniale.

L'avviamento rappresenta, in sostanza, la capacità che viene riconosciuta all'azienda di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore (o minore) rispetto al rendimento offerto da investimenti alternativi.

La formula utilizzata per la valutazione è la seguente:

Capitalizzazione limitata del sovrareddito:

$$K + a[n]i' (R - iK)$$

K = valore patrimoniale (patrimonio netto rettificato);

i = tasso di remunerazione normale del capitale;

R = reddito medio normalizzato prospettico (determinato come indicato al punto precedente);

$a[n]i'$ = fattore di attualizzazione per il calcolo di una rendita della durata di n anni al tasso i' ;

n = numero di anni per i quali viene stimato il sovrareddito;

i' = tasso di attualizzazione.

3. Metodo del valore medio

Un metodo che attua una mediazione tra i criteri patrimoniali e reddituali che consente nel processo valutativo di considerare tanto le prospettive di reddito dell'azienda quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale consiste nella media aritmetica del capitale netto rettificato (K) e del valore di rendimento (i) del reddito atteso (R), la formula utilizzata è la seguente:

$$W = (K + R / i) / 2$$

4. Metodo della formula semplificata

$$W = K + n (R - iK)$$

Il capitale netto rettificato si aggiunge al valore di sovrareddito di n anni (e non al valore attuale).

5. Metodo finanziario: discount cash flow

$$W = \sum (FC_t / (1+CMPC)^t) + VT + SA - PFN$$

Il metodo del Discounted Cash-Flow, si basa sul presupposto che il valore economico attribuibile al patrimonio netto di un'azienda sia costituito dalla somma algebrica del valore dei flussi di cassa prodotti dalla gestione lungo il periodo di previsione, del valore terminale, del valore delle attività e del valore dell'indebitamento netto alla data di riferimento della valutazione.

* * * * *

In considerazione del tipo di attività svolta e della consistenza patrimoniale della LAMEZIA TRUCKS SRL, viene giudicato opportuno la scelta della capitalizzazione limitata del sovrareddito.

Per la stima del capitale economico della LAMEZIA TRUCKS SRL, alla data del 30/09/2020, si è partiti dai dati contenuti nella situazione patrimoniale della società alla data del 31/12/2019 quale risulta dal corrispondente bilancio regolarmente approvato e depositato, essendosi accertata la mancanza di scostamenti di rilievo tra il patrimonio alla data di riferimento della

stima e il patrimonio alla data del bilancio suddetto; la dinamica dei valori aziendali non ha, infatti, subito variazioni di rilievo nel periodo, come risulta dalle scritture contabili eseguite in tale intervallo temporale. Comunque, non si hanno elementi ulteriori e più aggiornati disponibili e, tuttavia, ai fini che ci occupano, si ritiene che i dati analizzati ben siano in gradi di delineare il valore oggetto della presente perizia estimativa.

A tal fine, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- la situazione del patrimonio netto della società al 31/12/2019, quale dato scaturente dall'ultimo bilancio approvato e depositato;
- le voci reddituali della società negli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 (ovvero gli ultimi 5 esercizi), in modo da desumere il reddito medio prospettico normalizzato, atteso che come indicato nelle note metodologiche occorre tenere conto altresì della capacità dell'azienda di generare un sovrareddito.

1. La determinazione del patrimonio netto rettificato.

Il patrimonio netto rettificato (K), alla data del 31/12/2019, è determinato mediante:

- la verifica della consistenza delle poste attive;
- la verifica delle poste passive;
- la riespressione a valori correnti delle poste attive o passive, ove il valore contabile non sia giudicato congruo.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
---------------------	------------	----------------------

Non ve ne sono.

BI) Immobilizzazioni Immateriali

Non ve ne sono, oppure quelli iscritti sono totalmente ammortizzati.

BII) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al	Rettifiche	Saldo di
-------------	----------	------------	----------

	31/12/2019		valutazione
Terreni e fabbricati	906.568	354.882	1.261.450
Impianti e macchinari	99.921	0	99.921
Attrezzature industriali e commerciali	27.165	0	27.165
Altri beni	10.613	-10.613	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
	1.044.267	344.269	1.388.536

Terreni e fabbricati

Descrizione degli immobili:

1. compendio immobiliare di via dei Bizantini, sede legale della società, composto da due lotti, così sinteticamente descritti:
 - a. unità immobiliare ad uso commerciale a due piani fuori terra, con il primo piano fuori terra ancora non completato ed in parte allo stato rustico, corredata da un'ampia corte esclusiva pavimentata e perimetrata, riportata al NCEU del Comune di Lamezia Terme/Nicastro di al foglio 41, p.lla 379, sub 1, piano terra cat. C/1, classe 1, di mq 875, e foglio 41, p.lla 379, sub 1101, primo piano, cat. F/3, in corso di costruzione;
 - b. unità immobiliare ad uso artigianale, allo stato destinata ad officina meccanica, con annessa una corte esclusiva esterna di buona estensione, riportata al NCEU del Comune di Lamezia Terme/Nicastro al foglio 41, p.lla 639, piano terra, cat. C/2, classe 1, di mq 150, nonché terreno distinto nel NCT al foglio 41, p.lla 678, inglobato nella corte, esteso circa 320 mq;
2. immobile composto da un capannone, sede dell'officina in Marcellinara, così sinteticamente descritto:
 - a. Capannone ad uso industriale ad un piano fuori terra, corredata da un'ampia corte esclusiva pavimentata e perimetrata, riportata al NCEU del Comune di Marcellinara al foglio 15, p.lla 253, cat. D/7, di mq 1.071 di cui mq 935 adibiti ad officina meccanica e mq 135 a uffici/depositi/WC, con corte adibito a piazzale di manovra di circa mq 4.000.

I fabbricati sono complessivamente valutati al valore corrente per un importo di Euro 1.261.450, dato dal costo di acquisto aumentato di tutte le spese incrementative, così come riportate in bilancio ed esclusi gli ammortamenti pure imputati. Tale valore, considerato il periodo non favorevole del mercato immobiliare, si ritiene possa essere confermato senza alcuna rivalutazione, sicuramente azzardata, e tuttavia anche senza alcuna particolare riduzione, che mortificherebbe oltremodo un valore realmente esistente.

Impianti e Macchinari

Sono costituiti come da dettaglio allegato: in considerazione del degrado fisico e dell'obsolescenza di tali beni, collegati sia a fattori generali che specifici, gli stessi sono confermati in Euro 99.921 con conseguente invarianza rispetto al residuo contabile.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono costituiti come da dettaglio allegato: in considerazione del degrado fisico e dell'obsolescenza di tali beni, collegati sia a fattori generali che specifici, gli stessi sono valutati Euro 27.165 con conseguente invarianza rispetto al residuo contabile.

Altri beni

Sono costituiti come da dettaglio allegato: in considerazione del degrado fisico e dell'obsolescenza di tali beni, collegati sia a fattori generali che specifici, gli stessi sono valutati Euro 0 con conseguente minusvalenza per azzeramento del valore contabile.

Immobilizzazioni in corso o acconti

Non ve ne sono.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre Imprese	5	-5	0
	5	-5	0

Altre imprese

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la partecipazione al CONAI che non ha nessun valore commerciale.

E' stata svalutata interamente.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altri	1.033	-1.033	0
	1.033	-1.033	0

Sono crediti dovuti a caparre o altro che, prudenzialmente, sono stati azzerati.

Altri Titoli

Non ve ne sono.

C.I) Rimanenze finali

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
Materie prime, sussidiarie di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	430.573	-86.115	344.458
Acconti	0	0	0
	430.573	-86.115	344.458

Vista la natura e la limitata quota nominale da valutare (il 4% del capitale sociale), non è stato effettuato un inventario fisico delle rimanenze, ma ci si è basati sulle evidenze contabili, opportunamente svalutate, per depurare il dato contabile di eventuali articoli obsoleti. La svalutazione è stata del 20% rispetto la dato contabile.

Ad ogni modo, come si evince dal bilancio, i criteri di valutazione adottati per le singole categorie di beni sono i seguenti: Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

C.II) Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	519.480	0	0	519.480	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Per crediti tributari	16.833	0	0	16.833	0
Per imposte anticipate	0	0	0	0	0
Verso altri	399	0	0	399	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0
	536.712	0	0	536.712	0

I crediti sopra indicati sono al valore nominale. Tuttavia, al fine di tener conto di un prudente apprezzamento degli stessi in una logica di considerare eventuali perdite non ancora rilevate ma pur sempre latenti, i crediti verso Clienti sono stati svalutati del 20% oltre al fondo già stanziato, e pertanto sono stati portati ad Euro 429.370.

C.III) Attività finanziarie

Non ve ne sono.

C.IV) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
Depositi bancari e postali	454.918	0	454.918
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	7.882	0	7.882
	462.800	0	462.800

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2019.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale;

Non sussistono/sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
	0
Altri di ammontare non apprezzabile	3.801
	3.801

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Per imposte	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri	0	5.000	5.000
	0	5.000	5.000

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Rettifiche	Saldo di valutazione
Trattamento di fine rapporto	335.590	0	335.590

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	303.844	0	303.844	0	0	0	0
Debiti verso banche	22.857	0	0	22.857	0	22.858	0	0
Debiti verso altri finanziatori	40.017	0	0	40.017	0	0	0	0
Acconti	38.300	0	0	38.300	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	379.072	0	0	379.072	0	0	0	0
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	40.430	0	0	40.430	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	24.038	0	0	24.038	0	0	0	0
Altri debiti	21.617	0	0	21.617	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0	0	0
	566.333	303.844	0	870.177	0	22.858	0	0

Detti debiti sono stati verificati in base agli estratti conti bancari al 31/12/2019.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In allegato viene fornito il dettaglio nominativo del conto; per ogni singolo nominativo/principali nominativi è stata controllata la composizione del saldo in base ai documenti ricevuti. Per debiti già saldati alla data del controllo, è stata verificata l'entità del pagamento in base alla documentazione bancaria.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce del passivo B.II Fondo imposte.

La società non risulta avere contenziosi tributari o accertamenti pendenti, né ha subito negli ultimi periodi verifiche fiscali che abbiano lasciato contestazioni di alcun genere.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento tra più esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono/sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
	0
	0
Altri di ammontare non apprezzabile	32.390
	32.390

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
I) Capitale	50.000
II) Riserva di sovrapprezzo azioni	0
III) Riserve di rivalutazione	0
IV) Riserva legale	14.086
V) Riserve statutarie	0
VI) Altre riserve	1.165.092
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIIbis) Patrimonio netto originario degli specifici affari	0
VIII) Utile (perdite) portato a nuovo	0
IX) Utile (perdite) dell'esercizio	11.858
X) Riserva negativa per azioni proprie	-0
Saldo al 31/12/2019	1.241.036
Rettifiche	145.812
Saldo di valutazione	1.386.848
Imposte differite (24%)	-34.995
Patrimonio netto rettificato (K)	1.351.853

il valore del patrimonio netto rettificato (K) della LAMEZIA TRUCKS SRL al 31/12/2019 è stimato nell'importo di Euro 1.351.853. Visto lo scopo della presente relazione, la storia della società, la quota di partecipazione al capitale sociale della richiedente, si ritiene che tale importo sia attualmente ancora ragionevolmente adeguato e congruo.

2. La determinazione dell'avviamento

La valutazione del capitale economico della LAMEZIA TRUCKS SRL con il metodo misto patrimoniale reddituale richiede da ultimo la definizione degli ulteriori parametri di stima, attraverso i quali giungere alla determinazione del valore di avviamento o *goodwill* attribuibile all'azienda medesima.

Ai fini della determinazione del reddito medio prospettico normalizzato da utilizzare per l'individuazione del sovrareddito, si ritiene opportuno riferirsi ai redditi storici, muovendo dal presupposto che il reddito medio conseguito nell'ultimo triennio sia rappresentativo delle prospettive di redditività della LAMEZIA TRUCKS SRL in conseguenza alle rettifiche apportate per la normalizzazione del reddito, l'utile normalizzato è così rappresentato:

Reddito normalizzato

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Utile normalizzato	28.619	76.322	137.540	112.125	109.060
Imposte e tasse pagate	0	0	0	0	0
IRES %	24,000	7.870	20.989	32.935	26.686
IRAP %	4,820	21.935	23.269	8.219	7.997
Utile netto normalizzato	-1.186	32.064	96.386	77.442	76.046

Utile medio: 54.752

Determinazione dei parametri utilizzati per la stima del capitale economico della LAMEZIA TRUCKS SRL.

Patrimonio netto (K)		1.351.853
Reddito normalizzato (R)		54.752
Valore calcolato	(i) = (A)+(C)-(B)	10,079
Valore calcolato	(i') = (A)-(B)	0,063
Periodo avviamento anni		10

Dove:

(A) = Rendimento medio %

(B) = Inflazione %

(C) = Rischio d'impresa %

Dati e metodi di valutazione

Tasso di rendimento normale		
Rendimento BOT a 12 mesi (netto d' imposta) %	0,063	
Rendimento CCT e BTP a 12 mesi (netto d' imposta) %	0,063	
Rendimento medio % (A)	0,063	
Rischio d' impresa % (C)	10,000	
Inflazione % (B)	0,000	
Valore calcolato $(i) = (A)+(C)-(B)$	10,063	
Tasso di capitalizzazione		
Media tasso rendimento titoli % (A)	0,063	
Inflazione % (B)	0,000	
Valore calcolato $(i') = (A)-(B)$	0,079	
Periodo avviamento		
Anni (n)	10	
Patrimonio netto (K)	1.351.853	31/12/2019
Reddito normalizzato (R)	54.752	
Sovrareddito (goodwill) $K+a[n]i'(R-iK)$	541.813	

I dati considerati sono estrapolati dai dati ufficiali pubblicati sui siti del MEF. I dati dell'inflazione sono praticamente pari a zero, mentre i rendimenti del BTP sono stati parificati a quelli dei BOT. Alle percentuali di rendimento lorde indicate e riportate nell'allegato sono state calcolate le relative imposte nella misura di legge oggi vigente e cioè del 20% e pertanto il dato indicato in tabella da 0,079% è portato a 0,063%.

La durata dell'avviamento considerata è stata individuata in 10 (dieci) anni, vista la storia ormai più che ventennale e i dati economici consolidati nel tempo.

Conclusione

Sulla base del metodo impiegato e dei dati a disposizione, in conclusione, si dichiara che il valore dell'intera società LAMEZIA TRUCKS SRL è attestabile, quindi, ad un valore di Euro 541.813,00 con un valore arrotondato di Euro 540.000,00.

Tuttavia, si ritiene di dover dare un elemento di valutazione in più, considerato che oggetto di valutazione nella presente perizia è la singola quota pari al 4% e, quindi, obiettivo finale è quello di stabilire il valore più prossimo per la sua utile collocazione sul mercato.

Ed è evidente che, in un contesto di ristrettissima base sociale, come quella che caratterizza la società esaminata, la collocazione sul mercato di una quota pari al 4% troverebbe una limitatissima domanda; in realtà gli unici realmente interessati all'eventuale acquisto sono gli altri soci, e ciò anche prescindendo dal vincolo della prelazione esistente nello statuto. Ed è ovvio che in questo contesto la quota non può essere valutata semplicemente facendo il rapporto proporzionale rispetto alla totale della valutazione (quota = 4% del totale valutato, quindi $540.000 \times 4\% = 21.600$) giacché in nessun libero mercato il 4% della Lamezia Trucks troverebbe una collocazione a questo valore.

Pertanto, al fine di dare comunque una opportuna valutazione della quota, si ritiene di dover ricorrere ad una riduzione proporzionalmente congrua che conduca ad un valore corrispondente

e lineare rispetto a quello realmente attribuibile ad una così limitata partecipazione in un contesto in cui il suo titolare (socio) non avrebbe alcun potere di determinare, ma nemmeno di influenzare, alcuna delibera dell'organo assembleare. Si aggiunga, poi, che la stessa quota, proprio per i motivi che precedono, è stata acquistata al valore nominale, come risulta dal relativo atto di acquisto. Un valido coefficiente di abbattimento, quindi, considerato il rischio d'impresa, la ristretta base sociale, la limitatissima quota di partecipazione, appena pari al 4%, i diritti annessi e conseguenti alla sua titolarità, come sanciti dallo Statuto Sociale, si ritiene possa essere pari al 75%, lasciando così un valore del 25% di quello scaturente dall'applicazione di una semplice proporzione matematica.

Non si sottace che l'emergenza sanitaria, dettata dal Covid-19, possa rappresentare un'incognita sui dati appena espressi. Tuttavia, vista l'attività svolta dalla società oggetto di perizie, vista la zona geografica di pertinenza economica e considerati gli effetti noti del virus sul medesimo territorio, considerati, altresì, i dati esposti nella nota integrativa di accompagnamento del bilancio 2019, in cui l'Amministratore informa dell'impatto poco significativo del fenomeno sull'andamento economico aziendale, atteso che tutti i provvedimenti adottati dal Governo con i vari DPCM che nel tempo si sono susseguiti mai hanno inibito l'esercizio di un'attività che, di per sé, è necessaria affinché, potenzialmente, non si fermino servizi essenziali quali i trasporti, di persone e di cose, i mezzi di servizio di forze dell'ordine e di assistenza sanitaria, si ritiene che la svalutazione attribuita al valore della quota possa ben raccogliere anche tutte le incognite insite nell'emergenza sanitaria che, anzi, avvalorano ancor di più la stima conclusiva raggiunta.

In conclusione, alla data di riferimento della perizia, la singola quota pari al 4% del capitale sociale della LAMEZIA TRUCKS SRL, può essere ragionevolmente stimata, in un valore pari al 25% del suo valore numericamente rispondente alla frazione del valore individuato (Euro 21.600,00) e quindi **in un valore pari ad Euro 5.400,00 (cinquemila quattrocento/00)**.

Lamezia Terme, 1 ottobre 2020

In fede

Il perito

Dott. Giuseppe Costanzo

